



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE

*Servizio sostegno e promozione comparti
commercio e terziario*

Prot. 31169/PROD.COMM.

Rif. prot. 46774-05/GEN.IV.1.E dd. 5.10.05

Alleg.

Oggetto: Vendita pare su aree pubbliche

Trieste, 19 ottobre 2005
34135 – V.le Miramare, 19
Tel. 040 3775710
Fax 040 3775796

All'ASS

e, p.c.

Alla Direzione Centrale

Si fa seguito alla nota citata a margine, di pari oggetto, per svolgere in proposito le considerazioni di competenza, evidenziandosi che la Direzione scrivente, in virtù delle proprie attribuzioni istituzionali, non può comunque affrontare problematiche di natura igienico – sanitario, ma esclusivamente di diritto amministrativo del commercio.

Per quanto concerne la vendita di prodotti alimentari su aree pubbliche, l'articolo 4, comma 3, della L.R. 14/99¹ (Disciplina del commercio su aree pubbliche) espressamente stabilisce che <<l'esercizio del commercio sulle aree pubbliche di prodotti alimentari è soggetto alle norme comunitarie e nazionali che tutelano le esigenze igienico sanitarie>>, inclusi pertanto gli atti amministrativi (regolamenti, ordinanze) che alle fonti primarie diano attuazione.

In maniera costante la Direzione scrivente, in analoghe risposte a quesiti, ha ribadito che il rispetto della normativa igienico – sanitaria prevale sul diritto (in astratto) di libertà d'impresa, in quanto la prima è dettata al fine di tutelare interessi pubblici superiori (nello specifico: tutela della salute del consumatore) e che pertanto il concreto esercizio dell'attività commerciale deve svolgersi nell'osservanza, perché

¹ Ora L.R. 29/2005, articolo 47

in queste trova il proprio limite, di tutte le prescrizioni di tutela dei citati interessi superiori.

E' ben vero che né il decreto 114/98, né la L.R. 14/99 vietano in astratto la vendita di pane sfuso sulla aree pubbliche, però se questa nel concreto non avviene nel rispetto delle prescritte disposizioni igienico sanitarie, la stessa non può essere consentita.

Si resta a disposizione per qualunque approfondimento di competenza e si porgono distinti saluti.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

- dott. Franco MILAN -

RBr